



**VERBALE DELLA RIUNIONE
DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
DEL 16 GIUGNO 2020**

Il 16 giugno 2020, alle ore 16.30, tramite modalità online, si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea dei Soci per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Bilancio delle attività svolte e proposte per il futuro
2. Presentazione del bilancio consuntivo 2019 e provvedimenti conseguenti
3. Presentazione del bilancio preventivo 2020 e provvedimenti conseguenti
4. Importo della quota associativa 2020
5. Attribuzione di incarichi a professionisti ai sensi dello Statuto e in occasione del COVID-19
6. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Presidente
7. Varie ed eventuali

Presenti il Presidente Giovanni Ferrero e i seguenti Soci: Emilio Agagliati (Città di Torino, con delega), Gianguido Passoni (Fondazione Gramsci), Gianfranco Zabaldano (Fondazione Vera Nocentini), Marco Brunazzi (Istituto Salvemini), Giulia Pescara (Unione Industriale), Domenico Lo Bianco (Cisl), Enrica Valfrè (Cgil), Gianni Cortese (Uil), Valentina Consiglio (Legacoop Piemonte), Elena Testa (Archivio naz. cinema d'impresa), Fabrizio Ghisio (Confcooperative Piemonte Nord), Gabriele Boccacini (Teatro Stalker), Alessandro Calzavara (Ecomuseo del tessile di Perosa Argentina), Carlo Chiama (Confesercenti, con delega).

Assenti, per giustificato motivo: Maurizio Torchio (Fca - Centro Storico Fiat), Andrea Zaghi (Api), Filippo Provenzano (CNA Piemonte), Elisabetta Donini (Archivio donne in Piemonte), Carlo Napoli (Confartigianato), Tommaso De Luca (Asapi), Simonetta Vella (Centro doc. Camera Lavoro Biella), Gabriele Carenini (Cia).

Presenti, in qualità di invitati per il loro rapporto con gli argomenti dell'O.d.G.: Aldo Enrietti (Direttore ISMEL), Gian Carlo Cerruti (Consigliere di Amministrazione), Elena Sgubbi (ISMEL), Pier Luigi Passoni (Revisore dei Conti).

Assume la Presidenza Giovanni Ferrero che, verificata la validità della riunione, ringrazia i partecipanti e propone come segretario verbalizzante Elena Sgubbi. L'Assemblea approva all'unanimità.



Al punto 1), in merito alle attività svolte nei primi mesi del 2020, il Presidente riferisce che ISMEL è riuscito a operare e lavorare in continuità con quanto precedentemente realizzato, nonostante le mutate condizioni dovute alle misure di contenimento del COVID-19: molto del materiale prodotto è già disponibile sul sito e sugli altri canali di comunicazione dell'ente. Altro materiale è in corso di pubblicazione. ISMEL ha dovuto precedere a una parziale rimodulazione delle attività: se ne sono anticipate alcune, altre sono diventate digitali.

La Settimana del Lavoro 2020, che era prevista per la fine del mese di marzo è stata necessariamente rinviata, spostandola alla settimana compresa tra il 19 e il 24 ottobre. I Soci, che a suo tempo avevano fornito un apporto significativo per la progettazione dell'edizione di marzo, saranno ricontattati per strutturare insieme la nuova versione, che sarà per lo più digitale, assicurando così il successo dell'iniziativa.

In questo periodo si è inoltre ottenuto un finanziamento ministeriale per valorizzare e digitalizzare l'archivio storico di Unione Industriale che ISMEL conserva; questo lavoro permetterà di accentuare la natura archivistica dell'istituto e permetterà di valorizzare l'insieme degli archivi dei Soci e la loro attività.

Il Presidente sottolinea che l'attività svolta permetterà all'ente di rendicontare i finanziamenti assicurando così le entrate necessarie per la continuità aziendale.

Non essendoci domande da parte dei Soci il Presidente ringrazia della fiducia accordata e passa al punto successivo.

Al punto 2) il Presidente ringrazia tutti i membri di ISMEL, la struttura e Pier Luigi Passoni, Revisore dei conti, per aver redatto la sua relazione sul bilancio consuntivo in tempi assai brevi tra l'approvazione del bilancio da parte del CdA e la data dell'Assemblea dei Soci.

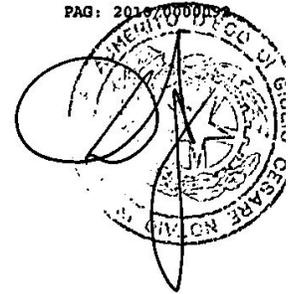
In merito al bilancio consuntivo del 2019, il Presidente relaziona che questo pareggia dopo che l'accantonamento di 12.000 euro è stato impiegato per ricostituire il fondo di "accantonamento ricerche storiche e seminari" che era stato utilizzato nel 2018 per avviare alcune attività allora non ancora finanziate.

Il Presidente segnala che il bilancio consuntivo mantiene la stessa struttura dei bilanci precedenti così da permettere ai Soci una più agevole comparazione dell'evolversi delle voci di bilancio negli anni.

Il bilancio viene approvato all'unanimità, il Presidente ringrazia per l'approvazione.

Al punto 3) il Presidente presenta il bilancio preventivo per l'anno 2020 che è ragionevole e realistico per quello che è dato sapere al momento. Il pareggio del bilancio preventivo per il 2020 è reso possibile dal fatto che le spese previste sono già ad oggi quasi completamente coperte dalle entrate preventivate sulla base delle comunicazioni ricevute dagli Enti finanziatori.

Il bilancio viene approvato all'unanimità, il Presidente ringrazia i Soci.



Al punto 4) il Presidente ricorda la discussione avvenuta in merito all'importo delle quote associative nelle precedenti Assemblee dei Soci. Il Presidente riferisce di non aver avuto modo di affrontare nuovamente con i Soci la questione, quindi propone di mantenere la quota già stabilita per il 2019, ammontante a 200 euro.

Il Presidente ricorda ai Soci che la quota associativa non è l'unico modo che essi hanno per contribuire alle attività e alle entrate di ISMEL; in passato, infatti, si sono instaurate collaborazioni su progetti di comune interesse.

Con il parere positivo dei Soci la quota è mantenuta a 200 euro.

Al punto 5) il Presidente ricorda che lo Statuto prevede che l'Assemblea dei Soci nomini gli organi dell'ente. Uno degli organi è il Revisore dei Conti, eletto nel 2018, quindi l'organo unico di revisione è tutt'ora in carico e non è oggetto di deliberazione di questa Assemblea.

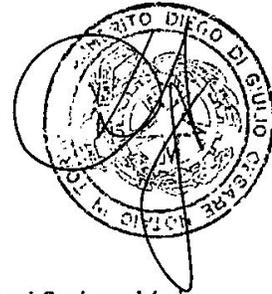
Il Presidente informa altresì l'Assemblea che il CdA uscente ha nominato l'ingegner Giovanni Bersani quale RSPP. Questa nomina, dovuta ai sensi di legge sta altresì svolgendo una utile attività per orientare l'organizzazione del lavoro all'interno di ISMEL in occasione della recente emergenza COVID-19. Il Presidente informa inoltre che per il momento l'attività di ISMEL e del suo personale continuerà a svolgersi utilizzando, per quanto possibile, le procedure telematiche e le modalità dello smart working.

Al punto 6) il Presidente enuncia due considerazioni a premessa della discussione in merito al rinnovo delle cariche sociali e prima di cedere la parola ai Soci:

- Da Statuto il direttore è nominato dal CdA. La sua nomina non è attualmente in scadenza ma il direttore in carica, Aldo Enrietti, ha dichiarato l'intenzione di legare la durata del suo incarico alla scadenza del CdA che lo aveva nominato. Il prossimo CdA dovrà pertanto procedere alla nomina del direttore
- La Città di Torino ha comunicato a ISMEL di aver proceduto con proprio atto alla nomina di una persona quale componente gli organi del nostro ente. Il Presidente ricorda altresì che in passato si era concordato con l'Assessora Leon che la nomina della Città di Torino venisse a ricoprire il ruolo di Vicepresidente.

Il Presidente, inoltre, informa l'Assemblea che il professor Marco Brunazzi, Vicepresidente dell'Istituto Salvemini – ente che a suo tempo aveva proposto la candidatura dell'attuale Presidente di ISMEL – ha comunicato al sottoscritto, per le vie brevi, che i Soci Fondazione Gramsci, Fondazione Nocentini e Istituto Salvemini ritengono di proporre all'Assemblea di non procedere alle nomine di cui al punto 6.

Il Presidente, infine, ricorda che lo Statuto prevede che l'Assemblea nomini Presidente, vicepresidente e Consiglio di Amministrazione. Chiede all'Assemblea di valutare l'opportunità di procedere alla sola



elezione del Vicepresidente nella persona indicata dalla Città di Torino e dà la parola ai Soci perché si esprimano in merito alle modalità di esame del punto 6 all'ordine del giorno.

Prende la parola Gianguido Passoni, Presidente della Fondazione Gramsci, ringraziando per l'informativa e la documentazione completa che è stata fornita ai Soci. In merito al punto 6 all'ordine del giorno, riferisce a nome della Fondazione Gramsci, della Fondazione Nocentini e dell'Istituto Salvemini; i tre enti ritengono che sia più corretto procedere prima alla determinazione di cinque membri del CdA e, successivamente, all'interno dello stesso, alla nomina del Presidente e del Vicepresidente. Inoltre, lo Statuto non prevede che la nomina di Città di Torino assuma la carica di Vicepresidente, che per essere nominato deve prima essere eletto dall'Assemblea quale componente del CdA.

Passoni prosegue riferendo che dalla consultazione svolta dai tre istituti fondatori di ISMEL, stante la previsione statutaria di cinque consiglieri e vista la rappresentanza e le necessarie visioni di insieme per la compagine sociale, si richiede ancora un coinvolgimento dei Soci e un coordinamento tra i Soci stessi per poter arrivare a una valutazione più precisa.

Ringraziato il Presidente uscente, Gianguido Passoni chiede quindi il rinvio del punto in oggetto dell'ordine del giorno e che l'Assemblea dei Soci venga riconvocata entro 30 giorni per la deliberazione in merito.

Passoni specifica che la motivazione della richiesta è anche dettata dal fatto che i tre istituti credono che lo statuto di ISMEL e ISMEL stesso vengano da una stagione in cui gli istituti e la Città si connotavano in una ottica di assenza del Polo del '900. ISMEL in questi anni ha realizzato la sua missione, ma nel medio tempore il suo ruolo, così come il suo rapporto con gli istituti, la Città e il Polo del '900, debba essere oggetto di ridefinizione, non solo di cariche, ma anche formale tramite una revisione statutaria e l'allargamento dei membri del CdA in vista della nuova compagine associativa. Questo processo, anche per via del fatto che ISMEL ha un socio pubblico, richiede tempi lunghi e una fase transitoria in questa ottica. La fase transitoria deve prevedere un lavoro sinergico di tutti i Soci.

Si propone quindi di fissare una nuova Assemblea entro un massimo di 30 giorni per affrontare i temi proposti e per procedere comunque alla nomina degli organi statuari assicurando a ISMEL una continuità di lavoro. Gianguido Passoni precisa che questa richiesta non implica una valutazione dell'operatività passata o futura dell'ente.

Il Presidente Ferrero chiede all'Assemblea di pronunciarsi sulla richiesta di non passare ai voti. Domanda inoltre al dottor Emilio Agagliati, delegato in questa sede dalla Città di Torino, di coinvolgere la persona nominata dalla Città stessa informandolo della discussione e della scelta dell'Assemblea.

Propone di fissare la data della nuova Assemblea verso metà luglio stabilendo due punti all'ordine del giorno: l'approvazione di linee di indirizzo per l'attività futura di ISMEL e la nomina di Presidente, Vicepresidente e Consiglio di Amministrazione.

Prende la parola Gianfranco Zabaldano, Presidente della Fondazione Nocentini sostenendo che il tempo richiesto per valutare e decidere le nomine può sembrare molto, ma va valutato ragionevole e necessario avendo a mente l'obiettivo di arrivare a costruire una sintesi della rappresentanza presente in ISMEL e dei loro interessi legittimi. Gianfranco Zabaldano ritiene che tutti debbano essere pronti a dare una mano



ma che spetti al Presidente uscente costruire una sintesi. Il mese di lavoro che intercorre tra le due Assemblee deve quindi essere molto concentrato per giungere alla composizione del prossimo CdA e per avviare una modifica dello Statuto vigente.

Emilio Agagliati chiede la parola sostenendo di comprendere le motivazioni che portano alla richiesta di rinvio e sprona a lavorare intensamente nell'interesse dell'ente.

Riprende la parola il Presidente Ferrero chiedendo, quindi, di votare sulla proposta di rinvio delle nomine alla prossima Assemblea.

La proposta di non eleggere di Presidente, Vicepresidente e Consiglio di Amministrazione è approvata; non ci sono astenuti o contrari.

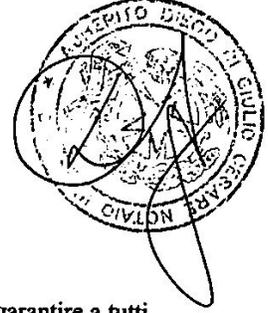
Si convoca quindi, con il consenso dei Soci, una nuova Assemblea per martedì 14 luglio alle 16.30. Il Presidente organizzerà l'incontro anche in presenza, qualora le condizioni logistiche del Polo lo permettano.

Al punto 7) il Presidente Ferrero e il rappresentante di Città di Torino Emilio Agagliati concordano di interloquire con la persona designata dalla Città per recuperare il progresso e allinearli; il Presidente ringrazia nuovamente la Città per aver provveduto alla nomina, forte segno di stima per ISMEL.

Il Presidente ricorda che ha sempre lavorato affinché ISMEL fosse soggetto di scambio e di lavoro comune tra tutti i Soci e perché operando nell'ambito di una strategia condivisa non divenisse un doppione dei tre istituti: solo in tale ambito può essere possibile una efficace azione del Presidente in carica. Ringrazia Gianfranco Zabaldano per le parole di stima pur dichiarando che il compito che gli viene attribuito è troppo gravoso da poter essere svolto in così breve tempo da una persona sola. Chiede quindi a tutti i Soci di farsi parte attiva di un colloquio per, coinvolgendoli tutti, strutturare il futuro dell'ente.

Valentina Consiglio, Legacoop Piemonte, chiede la parola ringraziando del lavoro fin qui svolto. Ricorda come negli ultimi tre anni Legacoop Piemonte e CNA abbiano partecipato molto volentieri al CdA come invitati. Il lavoro di ISMEL si è sempre mostrato concreto e dalla presidenza di Ferrero è diventato molto legato al protagonismo dei Soci e a realizzare con loro attività di valore. Rimandare ai 30 giorni la data delle nomine consente di fare proposte e condividere il percorso con un approccio diverso in quanto dà l'opportunità di vedersi di persona, situazione in cui la discussione sarà sicuramente più semplice che non in video. Consiglio sostiene che ISMEL sia nelle condizioni di portare avanti un importante lavoro così come di fare proposte concrete per il futuro insieme ai suoi soci.

Il Presidente Ferrero convoca un CdA per la settimana successiva alla data odierna così da avere con i Consiglieri uno scambio di vedute. Dichiarò infine che converserà anche con i Presidenti dei Soci afferenti al Polo del '900, così come con la Città di Torino nelle persone di Agagliati, della persona indicata e dell'Assessora Leon. Si accoglieranno inoltre le indicazioni dei Soci che pervengono e si è disponibili con tutti coloro che lo chiedono a avere interlocuzioni perché, come ha sottolineato Zabaldano, le questioni poste sul tappeto non sono di poco momento.



Questa è straordinaria opportunità che potrebbe garantire a tutti un risvolto positivo per garantire a tutti gli interessi dei soci.

Il Presidente ringrazia i soci per essere intervenuti.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno il Presidente ringrazia i partecipanti, dichiara sciolta la riunione alle ore 17.35.

Il Presidente dell'Assemblea Soci

Handwritten signature of Giovanni Ferrero in black ink.

(Giovanni FERRERO)

Il Segretario verbalizzante

Handwritten signature of Elena Sgubbi in black ink.

(Elena SGUBBI)